

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “SENECA”
Sede legale in Crevalcore (BO) - Via Matteotti n. 191 –
Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale/Partita Iva n. 02800411205

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2012

Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ove compatibili con le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna) ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC-).

Criteri di formazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le eventuali differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali saranno imputate, qualora patrimoniali, alla voce “riserve statutarie” del patrimonio netto, non essendo prevista specifica voce all'interno dello schema regionale di bilancio e ad “arrotondamenti euro”, qualora economiche.

In ossequio al disposto dell'art. 2423 del c.c., il bilancio è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda; a tal riguardo si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 1° e 4° comma del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-bis del c.c., si precisa che:

- i principi di redazione del Bilancio tengono conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute solo successivamente.

-
- non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui al 2° comma dell'art. 2423-bis.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- l'esposizione e la riclassificazione delle poste contabili è stata effettuata secondo quanto previsto dal Documento interpretativo del Principio Contabile n. 12 "Composizione degli schemi del Bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi", nella versione aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), avente ad oggetto la corretta classificazione dei costi e dei ricavi nello schema di conto economico previsto dall'art. 2425 del c.c., apportando allo schema di conto economico le opportune integrazioni richieste dallo Schema Tipo di Regolamento di Contabilità e dal Manuale Operativo dell'Emilia Romagna specifici per le ASP.
- vi è comparabilità fra le voci di Bilancio dell'esercizio e quelle relative al Bilancio dell'esercizio precedente. Qualora nel presente bilancio una voce venga diversamente classificata si provvede a modificare anche la classifica del precedente esercizio, al fine di consentire la comparabilità degli importi.

In ossequio al disposto di cui all'art. 2424, comma 2°, C.C., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice civile ai punti 1), 2), 3) e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

B.I.3) – Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Tali costi, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, sono ammortizzati sistematicamente in un periodo non superiore a 5 anni.

B.I.7) – Altre Immobilizzazioni immateriali

La presente voce accoglie costi capitalizzati, sostenuti in esercizi passati ed aventi utilità pluriennale, relativi prevalentemente a costi per consulenze volte alla formazione del personale dipendente. Tali immobilizzazioni vengono ammortizzate secondo la loro utilità futura, in un termine massimo di cinque anni.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono portati ad aumento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'ammortamento inizia ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti n. 16, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulle seguenti aliquote:

Fabbricati	3,0%
Impianti e Macchinari	12,5%
Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	12,5%
Mobili e arredi	10,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,0%
Automezzi	25,0%
Altri beni	12,5%

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

Si precisa infine che, in accordo con il regolamento di contabilità adottato dalla società, i beni strumentali materiali di valore unitario inferiore ad Euro 516,00 acquisiti nel corso dell'esercizio, non vengono iscritti fra le immobilizzazioni in quanto ritenuti non aventi utilità pluriennale, pertanto sono direttamente iscritti a conto economico al valore di costo sostenuto.

B.III.) - Immobilizzazioni Finanziarie

B.III.2) - Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti per depositi cauzionali sono iscritte al loro presunto valore di realizzo.

C.I.) - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

C.II.) - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. E' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualità di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

C.IV.) - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) - Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di Dotazione
- Variazioni al Fondo di dotazione
- Contributi in c/capitale all'1/1/2008
- Contributi in conto capitale vincolati agli investimenti
- Donazioni vincolate agli investimenti
- Donazioni di immobilizzazioni
- Riserve statutarie, in cui è stata iscritta anche la riserva per gli arrotondamenti in euro
- Utili (perdite) di esercizi precedenti, portati a nuovo
- Utile (perdita) dell'esercizio

Fondo di dotazione e variazioni al Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale. Le variazioni al fondo di dotazione iniziale sono rappresentate da tutte le variazioni che nei successivi esercizi hanno interessato il conto in oggetto, in base alle regole stabilite dal Regolamento di Contabilità Regionale citato.

Contributi in c/capitale all' 1/1/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Contributi in c/capitale vincolati a investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni vincolate a investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e verranno successivamente utilizzate per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione ed iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp.

Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

D) – Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, C.C. e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che si considera solitamente avvenuto:

- per gli immobili alla stipulazione dell'atto di compravendita;
- per i beni mobili alla spedizione o consegna secondo le modalità contrattuali della vendita ed in base al trasferimento dei rischi dal punto di vista sostanziale;
- per i servizi solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Imposte sul reddito

L'imposta IRES viene calcolata in base a quanto previsto dal TUIR ed applicando l'aliquota del 13,75%.
L'imposta IRAP viene determinata con il metodo retributivo, così come previsto dall'art. 10 bis, comma 1°, D.Lgs. 446/1997, applicando l'aliquota vigente pari all'8,5%, così come stabilito dalla normativa fiscale in vigore.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Stato patrimoniale – Attivo

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Alla data del 31/12/2012 i crediti per incrementi del patrimonio netto ammontano ad euro 563.320, e risultano decrementati per 23.033 in ragione di versamenti effettuati.

Si tratta di crediti per contributi in conto capitale dovuti dai Comuni Soci per l'acquisto di una porzione dell'immobile "Villa Emilia" sito in San Giovanni in Persiceto, in cui, a far data dal 27/03/2013, ASP ha trasferito la propria sede amministrativa ed uffici.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALI- QUOTA AMM. %	Saldo al 31/12/2012			Saldo al 31/12/2011			Variazioni		
		VALORE STORICO AL 31/12/2011	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2012	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2012	VALORE STORICO AL 31/12/2011	F.DO AMM.TO AL 31/12/2011	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2012	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2012	F.DO AMM.TO AL 31/12/2012	RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2012
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00%	41.367	666	0	42.032	23.981	6.349	0	30.330	11.703
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%	22.343	0	0	22.343	9.626	2.948	0	12.574	9.769
TOTALE		63.710	666	0	64.376	33.607	9.297	0	42.904	21.472

II. Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALI- QUOTA AMM. %	Saldo al 31/12/2012			Saldo al 31/12/2011			Variazioni		
		VALORE STORICO AL 31/12/2011	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2012	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2012	VALORE STORICO AL 31/12/2011	F.DO AMM.TO AL 31/12/2011	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2012	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2012	F.DO AMM.TO AL 31/12/2012	RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2012
Terreni del patrimonio disponibile	-	22.817	0	0	22.817	0	0	0	0	22.817

Fabbricati del patrimonio indisponibile	3,00%	2.632.189	0	0	2.632.189	315.863	78.966	0	394.828	2.237.361
Fabbricati del patrimonio disponibile	3,00%	631.413	0	0	631.413	75.770	18.942	0	94.712	536.701
Impianti e macchinari	12,50%	375.481	16.561	175	391.867	270.743	41.062	169	311.636	80.231
Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	12,50%	308.727	59.170	100	367.797	237.960	27.935	79	265.816	101.981
Mobili e arredi	10,00%	605.795	33.758	80	639.472	463.114	56.596	51	519.659	119.814
Mobili e arredi di pregio artistico	-	3.724	0	0	3.724	0	0	0	0	3.724
Macchine d'ufficio elettroniche, computers ed altri strumenti informatici	20,00%	103.931	4.557	0	108.488	81.049	13.490	0	94.539	13.949
Automezzi	25,00%	36.743	0	0	36.743	36.743	0	0	36.743	0
Altri beni	12,50%	573	0	0	573	280	72	0	352	222
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	0	300.000	0	300.000	0	0	0	0	300.000
TOTALE		4.721.394	414.046	355	5.135.084	1.481.521	237.062	299	1.718.285	3.416.799

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2012 la società ha versato acconti pari ad Euro 300.000 per l'acquisto dell'immobile di San Giovanni in Persiceto, "Villa Emilia", il cui rogito verrà perfezionato nel corso dell'esercizio 2013.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.586	1.586	0

Si segnala che nella voce crediti verso altri soggetti sono iscritti i depositi cauzionali per utenze, invariati.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/83, si segnala che non sono state effettuate sulle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nel bilancio della società al 31/12/2012 rivalutazioni monetarie o economiche.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
14.147	12.515	1.632

I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono illustrati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.034.573	3.045.148	(10.575)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2012	Totale al 31/12/2011	Variazioni
1) Verso utenti	478.437	0	478.437	719.031	-240.594
2) Verso la Regione	60.000	0	60.000	10.000	50.000
3) Verso la Provincia	15.363	0	15.363	23.263	-7.900
4) Verso i Comuni dell'ambito distrettuale	745.668	0	745.668	0	745.668

5) Verso l'Azienda Sanitaria	1.447.770	0	1.447.770	1.587.015	-139.245
6) Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	0	61.946	61.946	61.946	0
7) Verso società partecipate	0	0	0	0	0
8) Verso l'Erario	3.898	0	3.898	1.973	1.925
9) Per imposte anticipate	0	0	0	0	0
10) Verso altri	20.207	0	20.207	42.855	-22.648
11) per fatture da emettere e note credito da ricevere	201.284	0	201.284	599.064	-397.780
Totali	2.972.627	61.946	3.034.573	3.045.148	-10.575

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6-ter del c.c. si precisa con non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

1) Crediti verso utenti

Ammontano ad Euro 478.437 e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione iscritto in bilancio per Euro 397.185, le cui movimentazioni vengono di seguito riportate:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	429.524
Utilizzo nell'esercizio	67.339
Accantonamento esercizio	35.000
Saldo al 31/12/2012	397.185

L'accantonamento dell'esercizio, pari a complessivi Euro 35.000, è stato determinato in modo da adeguare il fondo svalutazione crediti ai rischi stimabili su specifiche posizioni di utenti, ma anche per adeguamento ad un generico rischio di mancato incasso dell'insieme dei crediti verso utenti.

2) Crediti verso la Regione

Ammontano ad Euro 60.000 e sono relativi ai progetti "Protezione e cura dell' Infanzia e dell' Adolescenza" e "Sostegno all' affidamento familiare" previsti nel Programma Attuativo 2012.

3) Crediti verso la Provincia

Ammontano ad Euro 15.363 e sono relativi alla convenzione in essere tra la provincia di Bologna e la P.A.S.P. per il "Progetto di protezione e sviluppo dell' affidamento familiare e qualificazione dell' accoglienza familiare".

4) Crediti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Inesistenti al termine dell'esercizio precedente, ammontano ad Euro 745.668 al 31/12/2012 e sono relativi ai servizi resi nei confronti dei Comuni soci.

5) Crediti verso l'Azienda Sanitaria

Ammontano ad Euro 1.447.770 e sono relativi alla richiesta di rimborso degli oneri sanitari e di alcune spese di personale a carico dell'azienda unità sanitaria locale anticipate dall'ASP, quali, fra gli altri, fisioterapisti, infermieri, psicologi.

6) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici

Sono invariati rispetto all'esercizio precedente ed ammontano ad Euro 61.946; sono relativi prevalentemente ad un contributo riconosciuto dal Comune di S. Giovanni Persiceto per lavori di miglioria effettuati dall'ex IPAB "S. Giovanni" sull'immobile di proprietà sito in S. Giovanni Persiceto – via Matteotti, concesso in locazione al Comune medesimo.

8) Crediti verso l'Erario

Ammontano complessivamente ad Euro 3.898 ed il loro dettaglio risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
IRES saldo a credito	0
IRAP a credito	0
IVA a credito	3.898
Altri crediti verso l'erario	0
Totale	3.898

10) Crediti verso altri soggetti privati

Ammontano complessivamente ad Euro 20.207 ed il prospetto che segue ne evidenzia il dettaglio:

Descrizione	Importo
Crediti verso Sorgea	8.855
Crediti verso altri soggetti privati	11.352
Totale	20.207

Il credito verso "Sorgea" è rappresentato dalle somme ancora da liquidare a tutto il 31/12/2012 ad ASP in relazione ai dipendenti distaccati presso tali strutture.

11) Fatture da emettere e note credito da ricevere

Ammontano complessivamente ad Euro 201.284 e sono prevalentemente riferibili a fatture da emettere nei confronti degli utenti e dei Comuni soci e degli utenti. Sono relative ai servizi di Trasporto Sociale e di Sub Committenza per l'assistenza domiciliare di competenza dell'anno 2012.

Ai sensi dell' articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c (Ripartizione dei crediti secondo area geografica) si precisa che tutti i crediti sono verso soggetti italiani.

IV. *Disponibilità liquide*

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	374.346	1.973.163	(1.598.817)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	355.368	1.971.284
Denaro e altri valori in cassa	18.977	1.879
	374.346	1.973.163

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si segnala che la liquidità bancaria è calata di oltre 1.500.000 Euro a causa di molteplici fattori, i principali dei quali il pagamento di debiti verso fornitori per circa 1.200.000 Euro ed il pagamento dell'acconto sull'immobile di San Giovanni in Persiceto "Villa Emilia" per Euro 300.000.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
47.703	8.023	39.680

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.).

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Ratei Attivi rimborso Inail	0	1215
Risconti attivi premi assicurativi	1.500	2.661
Risconti attivi locazioni passive	242	237
Risconti attivi vari servizi	45.961	5.125
	47.703	8.023

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.631.562	3.810.333	(178.771)

Rappresenta l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise nelle poste individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	CAUSALE	DECREMENTI	CAUSALE	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	-36.290	0		0		-36.290
- all' 1/1/2008	-13.211	0		0		-13.211
- variazioni	-23.079	0		0		-23.079
	0	0		0		0
Contributi in c/capitale all' 1/1/2008	3.111.759	0		207.663	Quota sterilizzazione cespiti	2.904.096
Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	675.668	52.256	Destinazione Utile esercizi precedenti	6.782	Quota sterilizzazione cespiti	721.142
Donazioni vincolate ad investimenti	0	0		0		0
Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	0	0		0		0
Riserve statutarie	0	6.943	Destinazione Utile esercizi precedenti	0		6.943
Utili (perdite) esercizi precedenti portati a nuovo	37.977	0		37.977	Destinazione Utile esercizi precedenti	0
Utili (perdite) dell'esercizio	21.219	35.671	Utile dell'esercizio	21.219	Destinazione Utile 2011	35.671
TOTALE	3.810.333	94.870		273.641		3.631.562

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
773.887	762.009	(11.878)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Fondo rischi controversie legali	34.734	42.000
Fondo rischi di ripetizione su incassi	165.000	165.000
Fondo rischi ex L.104	79.156	99.083
Fondo spese manutenzioni future	316.782	217.926
Fondo Maternità	112.561	138.000
Fondo rischi oneri futuri Personale	25.439	0
Fondo Manutenzioni beni di terzi	40.215	100.000
	773.887	762.009

Il **Fondo rischi controversie legali** è stato accantonato in esercizi precedenti relativamente a rischi per contenziosi legali in essere e potenziali.

Nel corso dell'esercizio 2012 il fondo viene decrementato per utilizzi pari a Euro 7.266 (relativamente alle cause Babini (giunta al termine, senza, peraltro, ulteriori addebiti rispetto a quanto stimato), Anzalone e Cotti.

Si è ritenuto opportuno mantenere in essere il fondo controversie legali al 31/12/2012 per l'importo residuo di Euro 34.734, in considerazione del fatto che rappresenta il rischio della società di fare fronte a potenziali contenziosi legali, primi fra tutti quelli relativi a cause di lavoro.

Il **Fondo Rischi per ripetizione su incassi di crediti**, invariato nell'esercizio 2012 e pari a Euro 165.000, è stato accantonato in esercizi precedenti relazione al rischio che ASP sia chiamata a rimborsare una parte delle somme a suo tempo incassate e relative alle prestazioni effettuate nei confronti di utenti disabili; è, tuttora, in corso una vertenza legale promossa da una parte di utenti i quali richiedono il riconoscimento della gratuità di tale servizio per gli aventi diritto.

Il **Fondo rischi ex L. 104**, accantonato in previsione dell'utilizzo da parte dei dipendenti dei congedi retribuiti di anni due per assistenza a familiari conviventi in situazioni di disabilità grave, di cui all'art. 42 comma 5 D. Lgs. N. 151/2001, nel corso dell'esercizio ha visto solamente decrementi per utilizzi, pari ad Euro 19.928. Si ritiene che l'importo residuo di Euro 79.156 sia rappresentativo dell'effettivo rischio connesso agli aventi diritto a tali prestazioni.

Il **Fondo manutenzioni spese future**, il cui importo iniziale è stato accantonato in esercizi precedenti per fare fronte agli oneri di manutenzione sugli immobili, ha visto nel corso dell'anno 2012 utilizzi pari ad Euro 146.144, da riferirsi quanto ad Euro 41.218 alla struttura di accoglienza di San Giovanni in Persiceto, Euro 103.491 alla casa protetta di Sant'Agata Bolognese ed Euro 1.435 alla casa protetta di Crevalcore.

Nel corso dell'esercizio 2012 si è, inoltre, ritenuto opportuno procedere a nuovi accantonamenti pari a complessivi Euro 245.000 al fine di integrare il predetto fondo alla luce dei costi previsti di ristrutturazione nell'anno 2013 e seguenti relativamente a:

- interventi manutentivi nella Casa Protetta di San Giovanni Persiceto da stimarsi in un importo pari ad Euro 142.500;
- la realizzazione di nuove stanze di degenza per utenti nella sede di S.Agata Bolognese, Via Sibirani per lavori di ristrutturazione da effettuare pari ad Euro 100.000;

- ulteriori lavori vari non specificatamente individuati, ma potenzialmente da effettuare sulle varie sedi immobiliari per circa Euro 2.500 .

Il **Fondo maternità** ammonta a complessivi Euro 112.561 e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce al rischio di assenza per maternità del personale dipendente, precipuamente composto da personale femminile. Si precisa che il suddetto fondo subisce utilizzi per Euro 25.439 nel corso del 2012 per maternità avvenute.

Il **Fondo rischi oneri futuri Personale** nasce con l' accantonamento di Euro 25.439. Si è ritenuto opportuno procedere a tale accantonamento a tutela di ogni tipo di accadimento non ordinario e relativo al personale.

Il **Fondo manutenzioni beni di terzi**, pari ad Euro 100.000 al 31/12/2011 e costituito al fine di prevedere i necessari oneri di manutenzione da effettuarsi presso le strutture gestite in locali di terzi in Crevalcore, sia per la Casa Protetta sia per Centro Diurno, subisce riduzioni complessivamente pari ad Euro 74.785, da imputarsi integralmente a lavori svolti e sostenuti presso la Casa Protetta. Viene disposto nel 2012 l'accantonamento pari a complessivi Euro 15.000 al fine di integrare il predetto fondo.

Il saldo di fine esercizio, pari ad Euro 40.215, si intende riferibile a lavori ancora da svolgere presso la Casa Protetta per circa Euro 30.000 e per il Centro Diurno per i residui circa Euro 10.000.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

ASP non espone in bilancio debiti per accantonamenti a fondo trattamento di fine rapporto, in quanto la normativa cui è assoggettato il rapporto di lavoro dipendente attualmente intrattenuto con i lavoratori, prevede il versamento diretto di tali indennità all'ente previdenziale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.057.621	4.298.995	(1.241.374)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2012	Totale al 31/12/2011	Variazioni
1) Debiti verso soci per finanziamenti			0	0	0
2) Debiti per mutui e prestiti	70.294	542.342	612.636	680.154	-67.518
3) Debiti verso istituto tesoriere			0	0	0
4) Debiti per acconti			0	0	0
5) Debiti verso fornitori	1.286.520		1.286.520	2.215.583	-929.063
6) Debiti verso società partecipate			0	0	0
7) Debiti verso la Regione			0	0	0
8) Debiti verso la Provincia			0	0	0
9) Debiti Comuni nell'ambito distrettuale	397		397	397	0
10) Debiti verso Azienda Sanitaria			0	0	0
11) Debiti verso lo Stato ed Altri Enti Pubblici			0	0	0
12) Debiti tributari	153.127		153.127	163.240	-10.113

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	216.128	216.128	224.357	-8.229
14) Debiti verso personale dipendente	158.494	158.494	141.743	16.751
15) Altri debiti	219.892	219.892	243.148	-23.256
16) Debiti per fatture da ricevere e note credito da emettere	410.427	410.427	630.373	-219.946
Totali	2.516.361	541.260	3.057.621	4.298.995
				-1.241.374

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

2) Debiti per mutui e prestiti

Ammontano a Euro 612.636, di cui Euro 71.376 con scadenza entro l'esercizio successivo ed Euro 541.260 con scadenza oltre l'esercizio successivo, e sono relativi alle seguenti poste:

- mutuo ipotecario per finanziare finiture ed impianti della sede della casa protetta "S. Maria delle Laudi" di S. Agata Bolognese di originari Euro 350.000 erogato in data 28/5/2003 dalla Banca OPI S.p.A. e rimborsabile in n. 20 rate semestrali posticipate l'ultima delle quali con scadenza 31/12/2013. Il dettaglio è il seguente:
 - a. debito residuo entro 12 mesi pari a Euro 40.784
 - b. debito residuo oltre 12 mesi pari a Euro zero
- mutuo ipotecario contratto in data 22/09/2011 con Unicredit Banca Spa per Euro 600.000 e rimborsabile in n. 30 rate trimestrali posticipate l'ultima delle quali con scadenza 30/09/2026, sottoscritto per finanziare l'acquisto della nuova sede amministrativa di San Giovanni in Persiceto, "Villa Emilia". Il dettaglio è il seguente:
 - c. debito residuo entro 12 mesi pari a Euro 29.510
 - d. debito residuo oltre 12 mesi pari a Euro 542.342

5) Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 1.286.520 e sono relativi a fatture di fornitori di A.S.P. dell'esercizio e dei precedenti ancora aperti al 31/12/2012

9) Debiti verso i Comuni dell'Ambito Distrettuale

Ammontano a Euro 397, invariati rispetto all'esercizio precedente, e sono relativi a quote di contributi del Comune di S Giovanni Persiceto a fronte del pagamento di rette di ospiti indigenti, che dovranno essere restituite perché non dovute.

12) Debiti tributari

Ammontano a Euro 153.127 ed accolgono le seguenti poste:

- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 10.125
- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 84.786
- Erario c/debito Irap Euro 57.360
- Erario c/debito Ires Euro 157
- Erario c/altri debiti Euro 699

E' opportuno rilevare che, per quanto riguarda l'esposizione dell'imposta IRES, il bilancio chiuso al 31/12/2012 presenta nella sezione dei crediti e/o in quella dei debiti il saldo derivante dalla compensazione dei crediti d'imposta dell'esercizio precedente e degli acconti versati per IRES con il corrispondente debito tributario. In particolare, al termine dell'esercizio 2012 risulta un saldo IRES a debito che si è generato come segue:

Debito per IRES di competenza	Euro 11.533 -
Credito per acc.ti IRES versati nell'esercizio	<u>Euro 11.376 +</u>
Totale saldo IRES a debito	Euro 157 +

13) Debiti verso istituti di previdenza sociale

Ammontano ad Euro 216.128 e sono relativi ai debiti verso Inps, Inpdap ed Inail al 31/12/2012.

14) Debiti verso il personale dipendente

Ammontano ad Euro 158.494 e sono relativi agli importi dovuti per rapporti contrattuali in essere con il personale.

In tale voce sono pertanto ricompresi tutti i debiti per le retribuzioni correnti e differite in essere al 31/12/2012, comprensivi di ferie, permessi, incentivi ed ogni altro elemento di competenza.

15) Altri debiti

Ammontano ad Euro 219.892 e sono relativi prevalentemente a debiti verso gli ospiti di casa protetta per i depositi cauzionali versati al momento dell'ingresso.

16) Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere

Ammontano ad Euro 410.427, e tale importo è relativo a fatture di fornitori di competenza dell'anno 2012 per Euro 407.101 pervenute solo nell'anno successivo, nonché a note di credito da emettere per Euro 3.603.

Ai sensi dell' articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c. (Ripartizione dei debiti secondo area geografica), si precisa che tutti i debiti sono verso soggetti italiani.

Ai sensi del punto n. 6) dell'art. 2427 del c.c., si precisa che non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni.

E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	10.877	25.427	(14.550)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	
Ratei passivi per interessi passivi su mutui	7.530	7.530	
Risconti passivi su Progetti della Provincia	2.500	17.666	
Risconti passivi vari	847	231	
	10.877	25.427	

Conti d'Ordine

Non sussistono impegni non rappresentati i bilancio al termine dell'esercizio 2012

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	10.910.335	11.577.077	(666.742)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	10.360.892	11.144.913
2) Costi capitalizzati	214.442	225.070
3) Variazioni delle rimanenze prodotti/attività in corso	0	0
4) Proventi e ricavi diversi	232.735	136.181
5) Contributi in conto esercizio	102.266	70.913
	10.910.335	11.577.077

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
a) Rette	4.359.022	4.705.460
Rette convenzionate	3.487.287	3.483.230
Rette assistenza domiciliare	265.248	367.825
Rette Centri Diurni	468.603	311.770
Rette disabili	61.986	282.713
Rette per servizio pasti	43.863	226.107
Rette trasporto sociale	32.036	33.815
b) oneri a rilievo sanitario	3.193.105	3.171.610
Rimborso oneri a rilievo sanitario	3.193.105	3.171.610
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona	847.805	892.262
Rimborsi spese	847.805	892.262
d) altri ricavi	1.960.961	2.375.582
Altri ricavi	1.960.961	2.375.582
	10.360.892	11.144.913

Ricavi per area geografica

I ricavi sono realizzati interamente verso soggetti di nazionalità Italiana.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
4) Proventi e ricavi diversi		
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	61.748	60.612
Fitti attivi da fondi e terreni	0	0

Fitti attivi da fabbricati urbani	61.748	60.612
Altri fitti attivi istituzionali	0	0
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	170.987	75.569
Rimborsi Inail	21.969	16.824
Altri rimborsi	149.017	58.745
	232.735	136.181

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
5) Contributi in conto esercizio		
a) contributi dalla Regione	72.666	38.663
Contributi dalla regione Emilia-Romagna	72.666	38.663
b) contributi dalla Provincia	29.600	32.250
Contributi dalla provincia di Bologna	29.600	32.250
	102.266	70.913

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
10.515.286	11.200.630	(685.344)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Acquisti di beni	321.168	306.055
Servizi	4.765.320	5.512.952
Godimento di beni di terzi	211.756	188.260
Salari e stipendi	3.526.282	3.461.216
Oneri sociali	1.033.965	1.004.329
Trattamento di fine rapporto	0	0
Altri costi del personale	28.687	22.145
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.297	7.377
Ammortamento immobilizzazioni materiali	237.062	243.041
Svalutazioni crediti attivo circolante	50.000	62.524
Variazione rimanenze materie prime	-1.632	-3.977
Accantonamento per rischi	25.439	141.000
Altri accantonamenti	245.000	196.000
Oneri diversi di gestione	62.941	59.708
	10.515.286	11.200.630

Acquisti di beni

Il valore dei costi per acquisti è esposto al netto di sconti ed abbuoni su acquisti. Il dettaglio delle singole voci è analiticamente esposto nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Acquisti di beni:		
a) beni socio sanitari	197.837	191.468
Farmaci	19.644	16.553
Presidi per incontinenza	111.155	106.869
Altri presidi sanitari (ossigeno, guanti materiale per medicazione)	50.405	52.550
Altri beni socio sanitari	16.632	15.496
b) beni tecnico-economali	123.331	114.587
Generi alimentari	3.623	5.515
Materiali pulizie e convivenza	47.492	44.138
Articoli per manutenzione	2.821	452
Cancelleria	18.954	13.367
Materiale di guardaroba	12.860	20.462
Carburanti e lubrificanti	14.758	17.538
Materiale per animazione	4.642	3.605
Altri beni tecnico- economali	18.182	9.509
TOTALE	321.168	306.055

Servizi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Acquisti di servizi		
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	2.145.819	2.857.671
Appalto gestione attività socio assistenziale	710.065	1.367.512
Appalto gestione attività infermieristica	616.935	674.087
Appalto gestione attività riabilitativa	36.099	33.699
Acq. serv. att. socio-sanitarie	782.720	782.373
b) servizi esternalizzati	1.345.003	1.454.247
Servizio smaltimento rifiuti	593	802
Servizio lavanderia e lavanolo	196.944	191.938
Servizio disinfestazione ed igienizzazione	450.574	427.142
Servizio di ristorazione (mensa)	682.394	823.638
Altri servizi diversi	14.498	10.727
c) trasporti	113.709	93.275
Spese di trasporto utenti	113.709	93.275
Altre spese di trasporto	0	0
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	5.215	6.564

	Consulenze socio-sanitarie (podologo e parrucchiere)	0	0
	Consulenze sanitarie infermieristiche	0	0
	Consulenze mediche	5.215	6.564
e)	altre consulenze	167.405	193.649
	Consulenze amministrative	25.543	46.598
	Consulenze tecniche	130.408	119.394
	Consulenze legali (pareri e assistenza)	11.454	27.657
f)	lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	332.854	356.562
	Servizi di agenzia lavoro interinale	29.532	23.661
	Collaborazioni socio-sanitarie (assistenti sociali, podologo e parrucchiere)	90.812	107.861
	Collaborazioni amministrative	121.332	118.069
	Borse lavoro	0	0
	Contributi diversi	91.177	106.971
g)	utenze	271.562	246.667
	Spese telefoniche ed internet	30.031	29.488
	Energia elettrica	152.230	139.856
	Gas e riscaldamento	67.001	59.227
	Acqua	22.299	18.096
h)	manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	267.302	182.257
	Manutenzioni e riparazioni fabbricati	30.040	18.191
	Manutenzioni e riparazioni terreni	10.070	4.590
	Canoni manutenzione impianti e macchinari	159.067	127.337
	Manutenzione e riparazioni automezzi	13.326	8.757
	Canoni manutenzione	32.864	18.896
	Altre manutenzioni e riparazioni	21.935	4.486
i)	costi per organi Istituzionali	38.726	41.514
	Compensi, oneri e costi per consiglio di amministrazione	31.176	34.026
	Compensi, oneri e costi per collegio dei revisori	7.550	7.488
j)	assicurazioni	42.985	37.735
	Assicurazione per la responsabilità civile (rct e rco)	42.985	37.735
	Assicurazione incendi e furti	0	0
	Assicurazione infortuni	0	0
	Patrimoniale	0	0
	Mezzi comunali	0	0
k)	altri	34.740	42.811
	Costi di pubblicità	0	1.527
	Formazione e aggiornamento personale dipendente	34.740	41.283
	Altri servizi	0	0
TOTALE		4.765.320	5.512.952

Godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Godimento beni di terzi:		
a) Affitti	190.843	168.141
Fitti passivi	190.843	168.141
b) canoni di locazione finanziaria	0	0
Canoni di locazione finanziaria		
c) service	20.913	20.119
Service	0	0
Noleggi	20.913	20.119
TOTALE	211.756	188.260

Costi del personale

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Costi del personale		
Salari e stipendi	3.526.282	3.461.216
Oneri sociale	1.033.965	1.004.329
TFR	0	0
Altri costi del personale	28.687	22.145
TOTALE	4.588.934	4.487.691

Si evidenzia di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo indeterminato.

31/12/2012	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale - dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza inizio esercizio	0	100	0	9	0	0	109
Entrate	0	27	0	2	0	0	29
Uscite	0	7	0	0	0	0	7
Personale in forza fine esercizio	0	120	0	11	0	4	131

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo determinato:

31/12/2012	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale - dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza a inizio esercizio	0	39	1	0	0	0	40
Entrate	0	9	0	0	0	0	9

Uscite	0	27	0	0	0	0	27
Personale in forza a fine esercizio	0	21	1	0	0	0	22

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è di n. 150 unità; il contratto di lavoro applicato è quello del comparto enti locali.

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio di tale voce si rimanda al prospetto riepilogativo ed alle note esplicative esposti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è già dettagliatamente esposta nella precedente parte denominata "Stato Patrimoniale – C) I) Rimanenze".

Accantonamenti ai fondi rischi e altri accantonamenti

La presente voce si compone degli accantonamenti di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Accantonamenti ai fondi rischi		
Accantonamento F.do rischi legali	0	3.000
Accantonamento F.do rischi sui crediti	0	0
Accantonamento F.do rischi ex L.104	0	30.000
Accantonamento F.do Maternità	0	138.000
Accantonamento F.do rischi oneri futuri Personale	25.439	0
	25.439	171.000
Altri accantonamenti		
Accantonamento F.do manutenzioni	245.000	66.000
Accantonamento F.do manutenzioni cicliche	0	0
Accantonamento F.do Manutenzione beni di terzi	15.0000	100.000
	260.000	166.000
TOTALE	285.439	337.000

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Oneri diversi di gestione		
Costi amministrativi	27.987	26.809
Imposte non sul reddito	19.374	16.538
Tasse	15.466	16.343
Altri oneri diversi di gestione	113	19
Minusvalenze ordinarie	0	0
Sopravvenienze passive ordinarie	0	0

TOTALE	62.941	59.708
---------------	---------------	---------------

Nella voce B.14) “Oneri diversi di gestione”, sono indicati costi e spese non riclassificate nelle altre voci del Conto Economico.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
-26.335	-2.183	(24.152)

I proventi e gli oneri finanziari relativi all’esercizio sono illustrati nella tabelle che seguono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Altri proventi finanziari	4.094	7.904
Interessi e altri oneri finanziari	-30.430	-10.087
TOTALE	-26.335	-2.183

Altri proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Altri proventi finanziari		
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0	0
Interessi bancari e postali	3.670	7.690
Proventi finanziari diversi	424	214
TOTALE	4.094	7.904

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi bancari	0	0
Interessi su mutui	-29.643	-9.925
Oneri finanziari diversi	-787	-161
TOTALE	-30.430	-10.087

Utile e perdite su cambi

Si segnala che al 31/12/2012 non sono stati rilevati importi in tale voce.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
- 5.277	- 32.760	(27.483)

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Proventi vari	24.297	40.120
Totale proventi	24.297	40.120
Oneri vari	-29.574	-72.880
Totale oneri	-29.574	-72.880
TOTALE	-5.277	-32.760

Nella presente voce sono iscritte accolte la rilevazione di differenze contabili attive e passive che derivano da differenze patrimoniali riscontrate solo nel 2012, ma di competenza di passati esercizi.

Imposte dirette dell'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
- 327.766	- 320.285	(7.481)

La voce è composta da imposte correnti IRES (Euro 11.533) ed IRAP (Euro 316.233).

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati presupposti per accantonamenti al Fondo imposte differite e la contabilizzazione di crediti per imposte anticipate.

Non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito all'informativa connessa alle operazioni con parti correlate si precisa che non vi è nulla da segnalare.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale-Revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	31.176
Revisore Unico	7.550

Si precisa, infine, che non sussistono i presupposti di fatto per provvedere a fornire le informazioni richieste dai nn. 3-bis, 5), 6-bis), 6-ter), 8), 9), 12), 17), 18), 19), 19-bis, 20), 21) e 22) dell'art. 2427 e dall'art. 2427-bis del codice civile.

Signori Soci,

nel ribadirVi che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché

il risultato economico dell'esercizio, pari ad un utile di Euro 35.671,16.

Sarà cura dell'Assemblea dei Soci individuarne le modalità di utilizzo; a tal fine il Consiglio di Amministrazione propone la destinazione per Euro 25.000 alla realizzazione del parcheggio dell'area adiacente la casa Residenza di S. Giovanni in Persiceto, nonché per i residui Euro 10.671 alla realizzazione della impiantistica della nuova sede degli uffici amministrativi sita in San Giovanni P. presso Villa Emilia.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; riteniamo di averVi illustrato con dovizia di particolari e di informazioni le poste patrimoniali ed economiche che compongono il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Anna Cocchi)